

Venerdì 1 novembre 1996

Milano Week-End

l'Unità pagina 23

IN MOVIMENTO

IN MONTAGNA. Il Club Alpino Italiano di Milano organizza per domenica 3 novembre una escursione al monte Ebro (m. 1700) nelle Alpi Liguri. Si tratta di una bella montagna sulla costiera tra la Val Curone e la Val Borbera da cui si gode un panorama vastissimo. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 02/86463516 o recarsi alla sede Cai di via Sivio Pelloni 6, dal lunedì al venerdì con orario 9-13 e 15-19, nonché il martedì sera dall'11 alle 22.30. Per mercoledì 6 è invece in programma una gita in val Veddasca del gruppo anziani del Cai (tel. 8056971).

TREKKING. Domani 2 e domenica 3 novembre Trekking Italia (tel. 8375825) propone una passeggiata sui monti Lariani. Ritrovo alla stazione delle ferrovie Nord di Cadorna alle ore 8.40, treno per Como e poi bus. Le tappe del trek saranno: S. Fedele, rifugio Bofalora, rifugio Venini, Trezzano. Mezza pensione in rifugio e rientro in battello più treno. Quota di lire 135.000.

A PIEDI. Sempre a cura di Trekking Italia (tel. 8375825) si terrà una escursione all'isola Palmaria in Liguria, sabato 9 novembre. Ritrovo in stazione a Milano alle ore 6.45, poi in treno sino a S. Stefano Magra - La Spezia e infine battello per Palmaria. Il trek prevede: molo di Terrizzo, Cala Fornace, Pozzale, Monfroni e di nuovo Terrizzo. La quota di partecipazione è di lire 65.000.

SCI DI FONDO. Domenica 17 novembre Edelweiss (via Perugia 13, tel. 39311620) organizza una giornata di sci di fondo sull'anello di 5 chilometri del passo del Maloja (m. 1815).

SCI DI DISCESA. Sono aperte le iscrizioni al corso di discesa organizzato dal Gruppo Amici della Montagna. Le lezioni sono 6, nel corso di altrettante uscite domenicali. Si parte l'8 dicembre, a La Thuile in val d'Aosta. Per informazioni e iscrizioni il Gam è in via G.C. Merlo 3, tel. 799178).

DANZA MODERNA. Al centro Saini di via Corelli 136 e al Lido di piazzale Loto 15 partono i corsi promossi da Milanospot (tel. 801466). A scelta, 30 o 60 lezioni mono-bisettimanali al costo, rispettivamente, di 180 o 360 mila lire (135 o 270 mila lire per i minorenni).

VELA. Velamareclub (tel. 8321739) organizza delle settimane azzurre (1° livello principianti) e blu (2° livello avanzato) sino a maggio 1997, alla base del golfo Saline in Sardegna. Corsi di vela sui cabinati Nytec 23 (7 metri). Inizio turni ogni sabato. Quota di partecipazione lire 100.000 escluso il viaggio.

DIFESA PERSONALE. L'Associazione L.E.S. (tel. 8356793) organizza un corso rivolto a tutti per imparare a prevedere il pericolo, sottrarsi alle aggressioni, proteggersi e difendersi efficacemente. Sede delle lezioni (durata complessiva: 21 ore) sarà la scuola media di piazza Massaa 2. L'iscrizione costa lire 180.000, più lire 40.000 di tessera.

TAI CHI CHUAN. Sempre a cura dell'Associazione L.E.S. (tel. 8356793) parte un corso di Tai Chi Chuan, un'antica arte marziale orientale consistente in una precisa sequenza di movimenti lenti e morbidi. Accresce la consapevolezza del movimento, migliora l'equilibrio, stimola il sistema nervoso ed incrementa le capacità respiratorie. Il corso (21 ore, costo lire 220.000) si svolgerà presso la scuola di via Mauri 10 a Milano.

□ Luca Ferrari

FESTE, FIERE & SAGRE

CASTAGNATA ALPINA. Domani e domenica in piazza Castello ad Abbiategrasso si fa una gran castagnata. Dalle 10 di domattina fino alle 19 di domenica verranno distribuiti non-stop generi di conforto: castagne, castagnaccio, vin brulé, polenta taragna della Valsassina. Domenica il programma prevede una serie di eventi: esibizioni della Banda Alpina di Lecco e di cavalieri, nonché una sfilata del gruppo «ferrarista» di Bareggio (dotato ovviamente di Ferrari). In piazza ci saranno anche burattini, impagliatori di sedie, casari che mostreranno come si prepara il gorgonzola. L'incasso delle due giornate verrà devoluto in beneficenza.

BAMBOLE. Al Parco Esposizioni di Novogro (Milano-Linate Aeroporto) si tiene domenica la VI edizione della borsa scambio di giocattoli e modellino. Quattrocento collezionisti porteranno modellini e giocattoli d'epoca. Di ogni genere: treni, navi, aerei. Ma regine della manifestazione sono le bambole: un privato che vuol rimanere anonimo esibirà la sua collezione di cento bambole d'epoca (dagli anni Cinquanta ad oggi). L'orario della borsa scambio è 9.30-18, il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.

■ Locarno, la regina del lago? Perché no? La cittadina svizzera è sicuramente piacevole, e il lungolago è indubbiamente attraente, anche se a me, per via degli stupendi platani, piace più la passeggiata lacustre della vicina Ascona. Sia a Locarno che ad Ascona, inoltre, a parte le bellezze naturali, ci sono splendidi cicli di affreschi del Trecento e del Quattrocento, di matrice lombarda, nonché superbe tele del seicentista Giovanni Serodine, il pittore più grande del Canton Ticino.

La prima visita, dunque, è alla chiesetta di Locarno, in larga parte distrutta, che si trova nel cimitero. Della chiesina, dedicata a Santa Maria in Selva, è rimasta praticamente la sola abside, ma per fortuna è lì che i frescanti hanno lasciato le loro opere, firmandole proprio all'inizio del nuovo secolo: 1400 e 1401. Sono parecchi gli artisti che hanno messo mano alle decorazioni, ma i maestri di maggiore statura sono due. Il primo è ancora legato alle linee trecentesche, figlio in qualche modo di

LA PASSEGGIATA



Gli affreschi del XV secolo in S. Maria in Selva a Locarno

Boto

Locarno, un lago d'arte

Giotto, ma con propria marcata personalità.

Le parti da lui dipinte sono una vela della volta e un lunettone, purtroppo in cattivo stato, ed è un vero peccato. I modi di questo artista ricordano Giovanni da Milano, una lunetta del quale si trova in un piccolo oratorio di Mendrisio, ed è stupenda, andatela a vedere.

Qui, fra le varie storielle del lunettone, c'è quella di una giovane donna, che, ingiunocchiata, lava i panni del neonato Gesù in una tinozza, che fissa un'immagine di disinvoltata quotidianità, di semplice bellezza.

Il secondo maestro, la cui lingua è quella del gotico internazionale, è decisamente più estroso e anche più rivolto alle novità. A lui spettano le quattro vele con i santi martiri e la lunetta con la Madonna della Misericordia e l'Annun-

ciazione. La sua cultura si collega a quella dei miniatori della cerchia del sublime Giovannino de' Grassi e dei molti altri, che ci hanno lasciato squisiti libri d'ore.

Gustosa, nel suo universo figurativo, come è stato notato, è la «divertita descrizione dei capricci e delle stranezze della moda ricercatissima e stravagante in quello scorcio di secolo». I santi martiri, abbigliati come modelli in procinto di sfilare in passerella, hanno ben poco di mistico. Colpiscono soprattutto per la stravaganza dei panni che indossano, ma anche per la freschezza cromatica. Li hanno visti Armani e Versace? Assolutamente delizioso, anche se solo «espressionisticamente stralunato, il santo con lo spadone.

Locarno, famosa anche per il noto trattato internazionale, firmato all'indomani della prima guerra mondiale, si estende sostanzialmente in due zone. La prima è quella che ha per centro la piazza con la Collegiata e nella cui area si trova il Castello e la chiesa di San Francesco; l'altra è quella sul lago. Ascona è più racchiusa, ma ha un magnifico lungolago con tanti platani, che sembrano altrettante sculture, tutti curati con una passione che intenerisce.

Presso il lungolato, sorge la cosiddetta Casa Serodine, con una bella facciata adorna di stucchi di Giovanni Battista Serodine (1620). A pochi passi, la cinquecentesca parrocchiale dei santi Pietro e Paolo, nel cui interno sono conservati affreschi quattrocenteschi, ma soprattutto tre gran-

IBIO PAOLUCCI

di tele di Giovanni Serodine, un pittore fra i maggiori del Seicento, vissuto fra il 1600 e il 1630. Ai lati dell'entrata «I figli di Zebedeo» e «Cristo in Emaus». Sull'altare maggiore la grande pala, che raffigura l'Incoronazione della Madonna e santi.

Un poco più lontano, la chiesa «Mater misericordiae», con un magnifico soffitto a cassette e con affreschi, nell'abside, situabili nel primissimo Quattrocento. Purtroppo si trovano in cattivo stato. Alcune scenette rimaste, di discreta leggibilità, appaiono deliziose. Nella chiesa, che possiede un bel chiostro, si trovano anche due grandi tele di Pier Francesco Mola, con storie di san Carlo.

Da Milano, seguendo l'autostrada, si arriva a Locarno in poco più di un'ora e da Locarno ad Ascona in pochi minuti.

BAMBINI/1

Belgioioso, i libri battono i videogame

■ I ragazzi amano leggere? Girando per le sale del castello di Belgioioso (provincia di Pavia, che fino al 3 novembre ospita la mostra mercato dei libri per ragazzi «Amico libro. Libri per diventare grandi». Orario 10-19, ingresso 6 mila gli adulti, 3 mila i bambini) si direbbe proprio di sì. Si muovono con disinvoltura nell'infinità di volumi esposti, li sfogliano con aria esperta, li commentano con gli amici e, di fronte alla domanda diretta, un'intera scolaresca risponde con un coro di consensi.

«Ma la televisione, i videogiochi...?». Neppure la provocazione li scoraggia e, per confermare l'autenticità della loro passione, elencano i titoli preferiti: ce n'è per tutti i gusti, dalle fiabe classiche agli horror più moderni. Soltanto un bambino si dissocia. «A me piacciono solo i videogiochi» afferma con baldanza e

mi mostra il suo zainetto: ne è completamente pieno. Come se fossero inseparabili talismani, capaci di proteggerlo dalle pericolose lusinghe cartacee che lo circondano, li ha portati fin lì.

Alla mostra di Belgioioso, comunque, non ci sono soltanto libri, ma anche molti percorsi giocosi in grado di avvicinare, con maggiore consapevolezza, i bambini al mondo della creatività. Si possono inventare delle storie, ad esempio. In una sala del castello, un simpatico giovanotto disegna su un grande foglio una faccia tonda, il naso, i capelli e gli occhi. La bocca no. «Provate a pensare che cosa potrebbe passarci per la mente» dice l'animatore ai ragazzini che lo attorniano. Una bambina bionda precede tutti: «Sono stanco e non posso

neanche sbadigliare». La frase, accolta con grandi risate, viene trasferita sul foglio e nasce così la prima vignetta di una storia destinata a continuare.

Pochi passi più in là, al laboratorio di Bruno Munari, si possono costruire dei libri. Qualche foglio di carta, molta fantasia e il gioco è fatto.

«Perché sono sempre gli adulti a fare i libri per i bambini?» domanda un ragazzino dall'aria sveglia, rigirando orgogliosamente tra le mani il libricino fatto tutto da lui. Già, perché? Oppure ci si può divertire col «Kapla»: delle sbarrette di legno tutte uguali in grado di trasformarsi, proprio come le lettere dell'alfabeto, in qualunque cosa: giraffe, navi, automobili, case, fiori...

In un'altra stanza ci si sbizzarrisce con materiali di recupero: foto-

copie, lenzuoli stracciati e tappi di sughero diventano, in un battibaleno, streghe, copricapi indiani, maschere. Oppure si possono ammirare, in un'altra sala ancora, il libro cuscino, quello di pasta e quello, davvero bellissimo, di sale. Sempre che non si preferisca divertirsi con gli affascinanti giochi a percorso di Paola Maestroni. O magari...

Raccontare per intero i tragitti dell'immaginazione offerti dalla mostra sarebbe impossibile. Si fa prima ad andarci. D'altronde ne vale proprio la pena: i giovanissimi visitatori finiscono prima o poi per lasciarsi incantare dalla grande varietà dei libri esposti e dalle molte fascinazioni che li circondano. Tutti quanti, perfino lui: quel ragazzino, nemico dichiarato delle pagine scritte, con il suo zainetto zeppo di videogiochi in improvvisa crisi di identità.

SALUTI & BICI

■ Gli ambienti acquatici - laghi, fiumi, risaie, gore e lanche, fontanili, lame e oasi umide in genere, «valli», ma anche navigli e canali artificiali - sono particolarmente piacevoli per la pratica del cicloturismo. Ha fatto bene la Provincia di Milano a scegliere questo elemento fondamentale della vita. L'acqua appunto, per proporre alcuni itinerari ciclabili. Le strade azzurre in bicicletta è il lavoro del Settore Territoriale della Provincia - appena uscito e che può essere richiesto alla Provincia di Milano, via Vivaio 1 - consistente in una grande carta e in una monografia nella quale si parla innanzitutto della storia della rete dei canali milanesi. Si parla dei navigli (di Paderno, Martesana o Piccolo, Grande, Bereguardo, Pavese, della rete interna alla città di Milano) e dei canali irrigui (Muzza e Villoresi) e della rete dei canali minori per l'adduzione dell'acqua alle campagne. In altre parole, si parla di una rete di centinaia di chilometri le cui alzaie e argini sono percorribili in larga parte, anche se non del tutto. Se queste strade, completamente svincolate dal traffico, venissero completamente risistemate (peraltro con una spesa irrisoria) la Provincia di Milano verrebbe a disporre di una rete di strade ciclabili lungo le vie d'acqua di estensione tale da far invidia alla mitica pista ciclabile Vienna-Passau lungo il Danubio.

La monografia si sofferma a descrivere tre corsi d'acqua: il Canale Villoresi, il Naviglio Martesana e il Naviglio Grande. Di ciascuno, vengono segnalate le emergenze naturali, monumentali, di archeologia industriale e di edilizia rurale che, via via, si incontrano percorrendo gli argini e alzaie. Il testo è poi corredato da utili foto a colori e in bianco e nero. La carta invece - in una scala un po' particolare (1: 55.555) - riporta non solo i tre percorsi ciclistici descritti nel testo, ma anche quelli lungo gli altri corsi d'acqua citati e lungo altri ancora, quali: la Roggia Ticinello, il Canale scoltatore di nord-ovest, i fiumi Lambro (si perché oltre a quello principale, c'è anche quello meridionale), il fiume Seveso, il torrente Molgora. Sono infine segnalati altri percorsi ciclabili nei parchi: del Ticino, Agricolo Sud Milano, delle Groane, della Valle del Lambro, del Molgora, del Rio Vallone e dell'Adda Nord. In realtà la carta, anche per la sua dimensione, non è immediatamente utilizzabile per la ricerca sul campo della strada da seguire. In altre parole, non si tratta di una carta ciclistica vera e propria, quanto piuttosto di uno strumento di lettura del territorio. Tuttavia è molto utile avere un quadro d'insieme dei percorsi ciclistici, sia pur da consultare a tavolino. Una volta definito il percorso, una fotocopia, magari ingrandita, della porzione di carta relativa al percorso scelto, può essere utile anche durante il viaggio. Sul retro della carta, infine, vi è uno zoom, suddiviso in 14 tavole (scala 1:10.000), sul percorso lungo il Canale Villoresi, restituito con grande analiticità, ancora maggiore di quella che si avrebbe con le normali carte topografiche di città le quali, in genere, sono in scala 1: 20.000. Queste tavole sono dunque preziose per l'individuazione del percorso sia lungo il canale, sia quando, per impraticabilità dell'argine, occorre discostarsene.

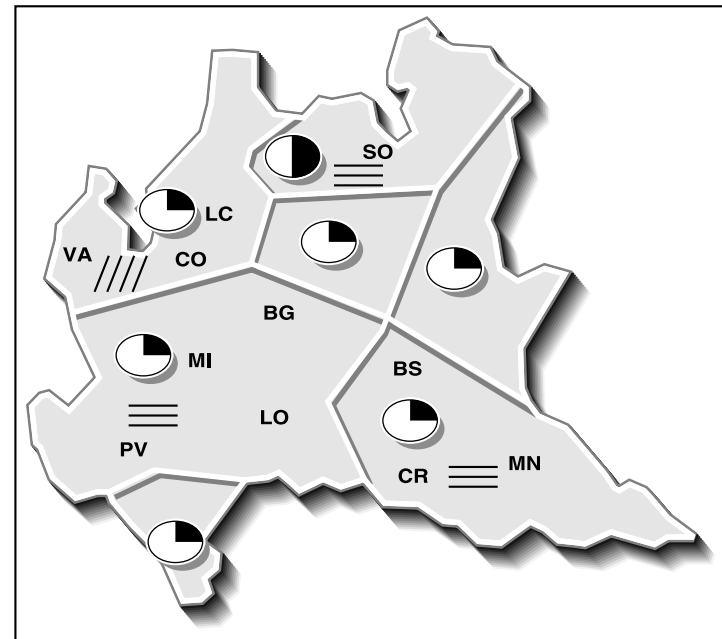
□ Luigi Riccardi

BAMBINI/2

STRANI EROI. La rassegna di teatro per le scuole organizzata da Fontanateatro si inaugura la prossima settimana alla Sala Fontana. La manifestazione offre spettacoli per scolari e studenti dalle materne alle superiori. Da segnalare il ritorno della sezione «Avventura in Europa», un viaggio teatrale che porterà a Milano spettacoli in lingua originale. I primi appuntamenti sono con *Sonata per il gatto con gli stivali* di Teatro Invito, per bimbi dai quattro anni (4 e 5 novembre) e con il delizioso *Inzinzini* di Teatro del Vento, una fiaba ungherese su un Babbo Natale che ha perso la barba (dal 6 all'8 novembre). Gli spettacoli iniziano alle 10, ingresso lire 10.000.

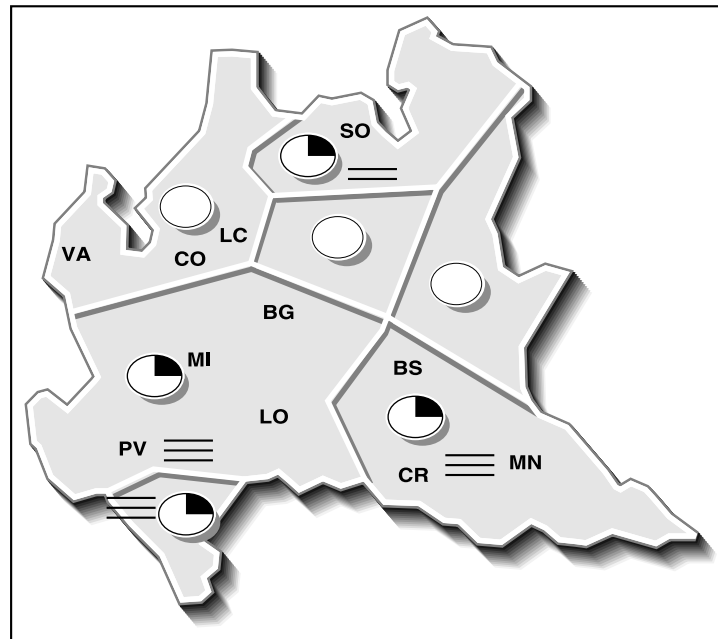
LABORATORIO DI GIOCO ED ALTRO. Per bambini, ma non solo, è nato un nuovo laboratorio affiliato all'Arciragazzi. Si chiama «Aua laboratorio di gioco, movimento e...meditazione», ed è a Corsico in via Mazzini 8/B, tel.89126755; propone ai piccoli, ai genitori e ai nonni una serie di piacevoli attività a costo molto contenuto. Con 60 mila lire ci si abbona a 15 ore di Spazio Gioco, un servizio di baby sitting con animazione. Sempre con 60 mila lire si può partecipare per tre mesi al laboratorio di Gioco Movimento: ovvero come muoversi insieme, grandi e piccoli, in libertà. Altre proposte sono i laboratori creativi per bambini (viaggio nelle scienze, poesie), laboratori teatrali per piccoli clown, giochi in inglese. La domenica pomeriggio, sono seminare rivolti a tutte le età: prossimo appuntamento il 10 novembre, per la realizzazione artigianale di regali natalizi.

IL TEMPO CHE FARÀ



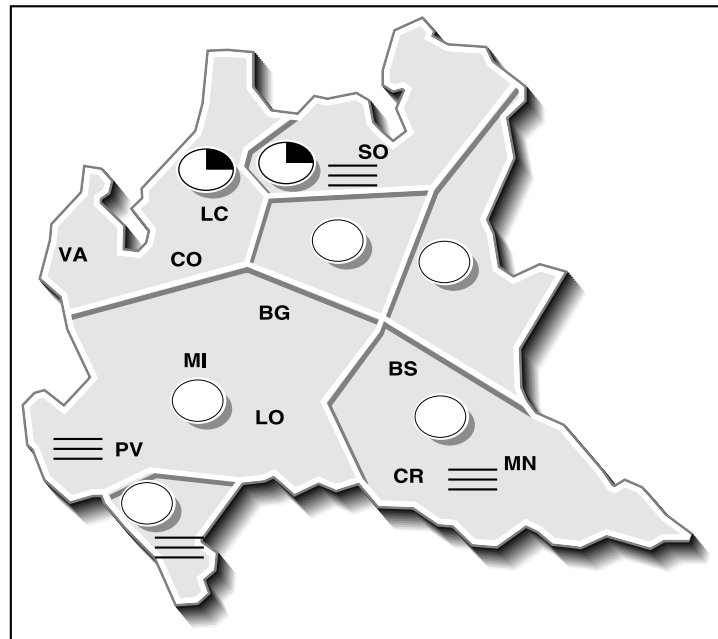
VENERDÌ

Buone notizie per chi decide di approfittare di questi giorni di festa: il cielo è sereno, il tempo è stabile. Le nuvole, poche e timide, si vedranno solo sulla Lombardia settentrionale (settori 4, 5, 6, 7). Le temperature non subiranno variazioni di rilievo; le minime in pianura sono comprese tra 14 e 17 gradi, le massime tra 17 e 21. I venti sono deboli, con qualche rinforzo da nord-est sui rilievi alpini. Attenzione alla foschia e ai banchi di nebbia, in pianura e nei fondovalle.



SABATO

Il tempo continua ad essere soleggiato, per il sollievo di tutti. Le temperature sono stabili per quel che riguarda le massime, ma l'aria si farà più frizzantina, per la diminuzione delle minime. I venti sono deboli di direzione variabile, oppure del tutto assenti. Persiste il pericolo per gli automobilisti: nei settori 2 e 3 della pianura, e nei fondovalle, ci saranno ancora foschie dense e nebbie, in dissoluzione, fortunatamente, durante le ore centrali della giornata.



DOMENICA

Finiscono i giorni di festa e, almeno a partire dalla serata, finisce la festa meteorologica. Il Servizio Agrometeorologico Regionale prevede l'arrivo delle nuvole, sul finire della giornata: niente di terribile, ma addio al bel sole. Le temperature sono stazionarie, i venti continuano ad essere deboli variabili, oppure del tutto assenti. A costo di sembrare noiosi ammoniamo ancora gli automobilisti. Nebbie e foschie saranno oggi ancora più dense, in particolare al mattino.

- 1 Oltrepò Pavese
- 2 Pianura Occidentale
- 3 Pianura Orientale
- 4 Alpi e Prealpi Occ.
- 5 Valli Bergamasche
- 6 Garda-Valcamonica
- 7 Valtellina



- ☉ Sereno
- ☁ Poco nuvoloso
- ☁ Nuvoloso
- ☁ Molto nuvoloso
- ☁ Coperto
- ☁ Nebbia
- ☁ Foschia
- ☁ Pioggia
- ⚡ Temporale
- ☁ Rovescio
- ❄ Neve

P&G Infograph